**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

Prot: n. 70 ep

Genova, lì 27/03/2020

**SPETT. REGIONE LIGURIA**
**DIPARTIMENTO AMBIENTE**
**DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**
**SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**e p.c.**

**SPETT. MINISTERO DELL'AMBIENTE**
**E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
**DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA**

**ALLA PROVINCIA DI SAVONA SETTORE PARCHI E BIODIVERSITA'**

**ALLA REGIONE LIGURIA**
**DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA**

**ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA**

**Oggetto: pratica screening n.721. Lungomare Europa, ripristino danni mareggiata 2018. Interventi opere a mare**

## OSSERVAZIONI

Il progetto prevede *la realizzazione di scogliere soffolte e radenti, rinascimenti ed esecuzione di getti di cls a risarcimento di cavità nei paramenti murari del vecchio tracciato ferroviario di lungomare Europa*.

L'intervento oggetto delle presenti osservazioni riguarderanno in primis quelli di intervento nelle seguenti aree:
***Area F – Portigliolo – Ripristino barriera soffolta – Tavola PR-B3***
*Dove nel progetto si legge: La baia "Portigliolo" è caratterizzata dalla foce del rio omonimo, scavalcata da un manufatto pontuale costituita da un unico arco. Nel corso degli interventi autorizzati nel 2006 era stata realizzata una piccola barriera soffolta che nel corso degli anni si è disunita perdendo parte della sua efficacia.*
*Nel presente progetto se ne ripropone il ripristino e l'implementazione tramite la fornitura e posa in opera di massi di III e IV categoria.*
*I lavori saranno necessariamente realizzati utilizzando un mezzo navale.*

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

*Viene previsto inoltre un ripascimento di circa 3.000 mc di materiale di cava o, qualora le circostanze lo permetteranno, materiale proveniente da scavi in roccia nel comprensorio.*

**Area G – Punta Bella / Cala Torcida – Implementazione barriera soffolta – Tavola PR-B3**

*La baia Punta Bella / Cala torcida è caratterizzata da un viadotto costituito da tre archi. Un piccolo pennello chiude la baia a nord-est. Nel corso degli interventi autorizzati nel 2006 era stata realizzata una barriera soffolta, che nel corso degli anni si è disunita perdendo parte della sua efficacia.*
*Nel presente progetto se ne ripropone il ripristino e l'implementazione tramite la fornitura e posa in opera di massi di III e IV categoria.*
*I lavori saranno necessariamente realizzati utilizzando un mezzo navale.*
*Viene previsto inoltre un ripascimento di circa 3.000 mc di materiale di cava o, qualora le circostanze lo permetteranno, materiale proveniente da scavi in roccia nel comprensorio..*

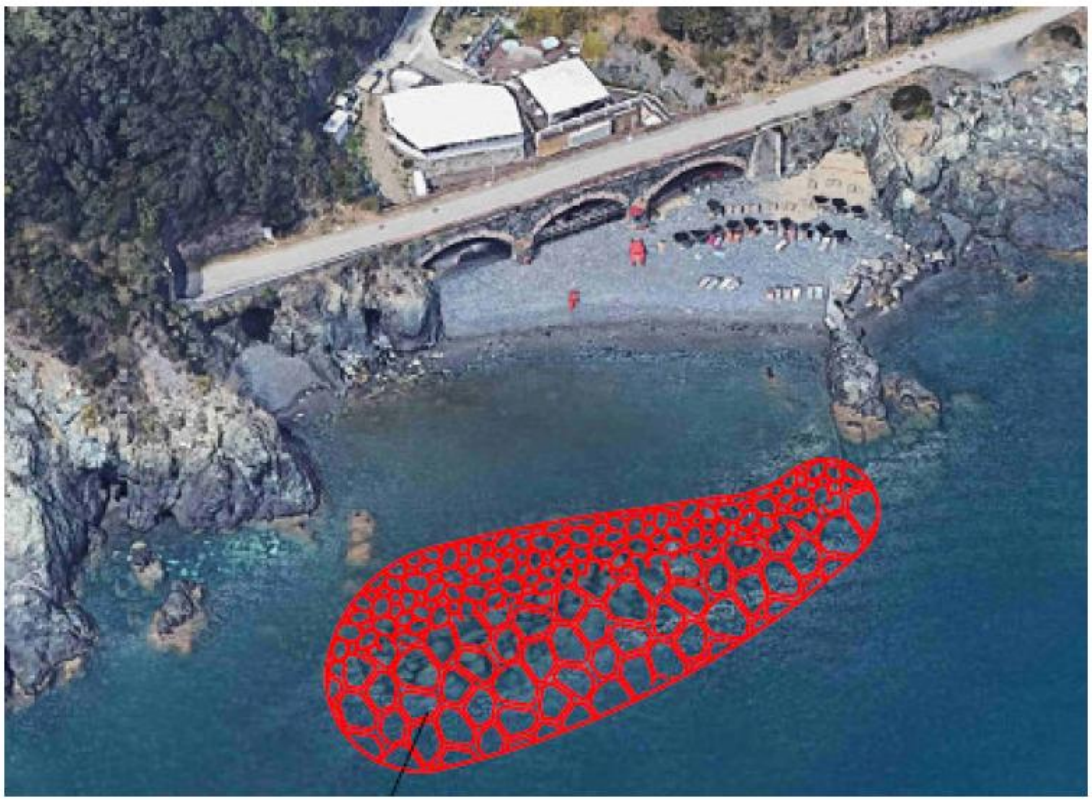


Foto 5 Planimetria dell'intervento di Area "G"

Estratto orto fotografico progettuale dell'intervento di ripristino ed ampliamento della barriera sommersa

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

*Poiché gli interventi previsti dal progetto, ricadono nel punto 7 n (opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare) dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. si rende necessaria la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale: il presente Studio Preliminare Ambientale è redatto, ai in conformità a quanto contenuto nell'allegato IV-bis alla parte seconda del d.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., al fine di consentire la suddetta verifica.*

**Osservazioni**

**Siti della Rete Natura 2000 nel territorio e definizioni normative.**

Il territorio è interessato dalla presenza di una Zona Speciale di Conservazione Marina ai sensi della Direttiva 92/43/CEE « Habitat » appartenenti alla Rete Natura 2000 della Regione Liguria.
Si tratta del Sito IT 1332477 « Fondali Arenzano-Punta Invrea" ».
L'esistenza di Siti della Rete Natura 2000 vincola, secondo la normativa per ogni pianificazione sul territorio che interessa del tutto o in parte uno o più Siti, all'esame degli effetti che tale previsione potrebbe provocare in termini di conservazione dei beni naturali posti a tutela.
Ai fini del rispetto del Regolamento e delle Direttive comunitarie da cui emana, un piano o progetto che interessa del tutto o in parte un Sito della Rete Natura 2000, deve essere condotto in modo da assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche (D.P.R. n. 357/97 Art.1).
Lo strumento mediante il quale viene esaminata l'aderenza della pianificazione prevista alla coerenza della Rete Natura 2000, cioè al mantenimento di un buono stato di conservazione dei beni naturali, è costituito dalla Valutazione di Incidenza che compete all'Ente gestore del Sito sulla base della descrizione dei beni del Sito e dell'esame delle possibili ricadute, positive o negative, che quanto programmato potrebbe avere sul mantenimento del Sito nel caso di un singolo progetto; nel caso di un piano assoggettato ad una valutazione regionale la Valutazione di Incidenza è di competenza regionale.
Prima di entrare nel merito delle osservazioni e richieste, si fa presente che la Direttiva 92/43/CEE nota come Direttiva Habitat richiede che vengano sottoposti a Valutazione di Incidenza, secondo quanto richiesto dall'Allegato G, i piani e/o progetti non connessi alla gestione del sito e che possono avere incidenza negativa possibile (a maggior ragione se probabile o certa) "**sui"** siti individuati dalla medesima.
E' da evidenziare l'utilizzo della parola "***sui" e non "nei***" relativamente al campo di estensione della Valutazione di incidenza, poiché in materia di tutela ambientale è ormai noto che anche opere distanti da un sito, possono avere effetti negativi su di esso.

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

Nei file progettuali pubblicati sul sito della Regione Liguria al link http://www.cartografiarl.regione.liguria.it/SiraViaVasPubb/ElencoInCorsoVIA.aspx?Page=1&Tipo=VIA e nello specifico al link ftp://viavasuser:viavasuser@ftpviavas.regione.liguria.it/screening/S721
**non è presente nessun file relativo alla relazione di incidenza.**
Tale procedimento, *introdotto dall'art.6 comma 3 della direttiva comunitaria "Habitat" (come recepito a livello nazionale nell'art.5 del d.p.r. n.357/1997), vanno pertanto* ***sottoposti i piani generali o di settore, i progetti e gli interventi*** *i cui effetti possano ricadere all'interno dei siti di* ***Rete Natura 2000****. Questo al fine di prevenire l'eventualità che gli interventi previsti, in modo singolo, sinergico o cumulativo, possano determinare significative incidenze negative su tali siti, anche alla luce degli obiettivi di conservazione degli stessi* (cit, Regione Liguria).

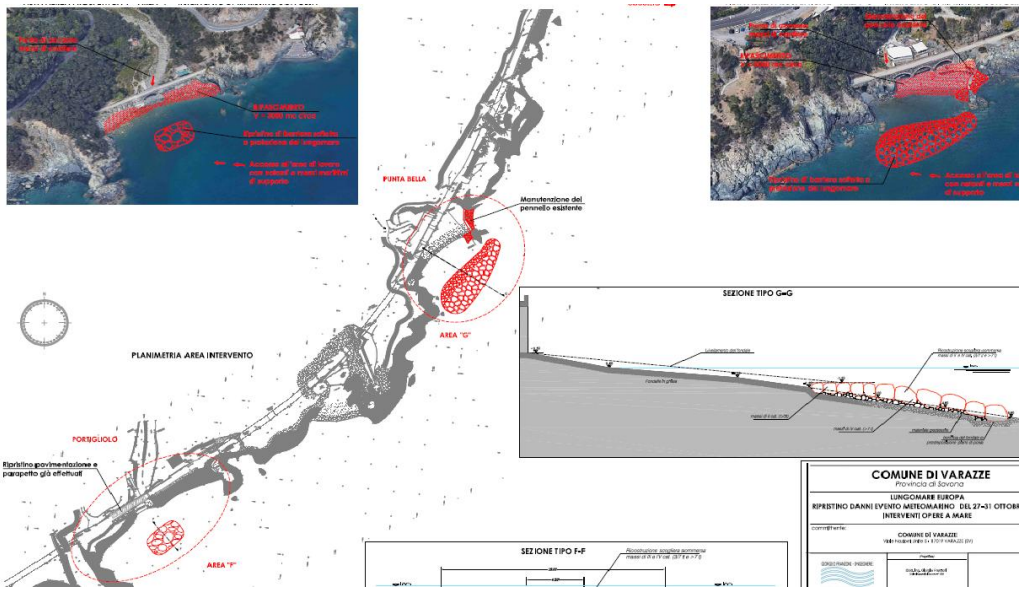
*La valutazione di incidenza, se correttamente realizzata e interpretata, costituisce lo strumento per garantire, dal punto di vista procedurale e sostanziale, il raggiungimento di un* ***rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio*** *(cit. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare).*

Nel progetto il COMUNE DI VARAZZE si limita ad affermare che

*L'intervento "G" in particolare è limitrofo alla ZSC IT1332477 denominata "FONDALI ARENZANO – PUNTA IVREA" per la quale di riferirà in seguito*
E ancora si legge:
***DESCRIZIONE DELLE COMPONENTI DELL'AMBIENTE SULLE QUALI IL PROGETTO POTREBBE AVERE IMPATTO RILEVANTE***
*(punto 2 dell'allegato IV-bis alla parte seconda del D.lgs 152/2006)*
*L'introduzione di nuove opere sul litorale (sia per quanto riguarda la spiaggia emersa che la spiaggia sommersa) provoca, di norma, alterazioni degli habitat marini e del regime del trasporto solido.*
*Fra gli interventi previsti dal progetto, però, solo gli interventi in "area C e D" si possono considerare "nuova opera", in quanto gli interventi in aree E, F e G riguardano il ripristino,* ***od il ripristino con aumento di volume****, di opere già esistenti e precedentemente autorizzate con il citato Decreto Dirigenziale della Regione Liguria n. 626 del 20.03.2006 sulla scorta della Conferenza dei Servizi del 20.02.2006.*
*In ogni caso per tutti gli interventi, non si intravedono potenziali impatti rilevanti per l'ambiente.*
*Nel seguito vengono puntualmente analizzati i comparti ambientali maggiormente sensibili e/o interessati dalle operazioni di cantierizzazione.*
*Flora e vegetazione*
*L'esecuzione dei lavori in progetto non costituisce particolare criticità per l'eliminazione e/o danneggiamento di vegetazione di potenziale interesse naturalistico/scientifico; nei tratti interessati dagli interventi non è stata comunque rilevata presenza di essenze psammofile od alofile.*

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it




***4. DESCRIZIONE DI TUTTI I PROBABILI EFFETTI RILEVANTI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, NELLA MISURA IN CUI LE INFORMAZIONI SU TALI EFFETTI SIANO DISPONIBILI***

*(punto 3 dell'allegato IV-bis alla parte seconda del D.lgs 152/2006)*

*Gli interventi previsti nel progetto richiedono l'impiego dei seguenti materiali:*

*i) massi lapidei, di idonea caratteristica di altezza e con esclusione di elementi estranei al paesaggio (ad esempio rocce bianche o marmo di Carrara) ed all'ambiente (ad esempio rocce "verdi" o comunque ad alto tasso di amianto);*

*ii) ripascimento con materiale proveniente da cave terrestri, che sarà sottoposto alle indagini ambientale previste dalla normativa;*

*iii) getti di calcestruzzo marino, debitamente confinato, per riempimenti di cavità nei paramenti murari*

***b) l'uso delle risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità***

*Nell'esecuzione delle opere non saranno utilizzate e consumate risorse naturali.*

***Area F:***

*- Manutenzione straordinaria con ampliamento della soffolta già autorizzata con Decreto 626 realizzazione utilizzando massi di IV° categoria (circa 2.100 t)*

*- Esecuzione di ripascimento con materiale proveniente da vaca (3.000 mc)*

***Area G:***

*- Manutenzione straordinaria con ampliamento della soffolta già autorizzata con Decreto 626 realizzazione utilizzando massi di III° e IV° categoria (circa 2.900 t)*

*- Esecuzione di ripascimento con materiale proveniente da vaca (3.000 mc)*

***c) dell'utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità;***

*Gli interventi previsti nel progetto richiedono l'impiego dei seguenti materiali:*

WWF Italia
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

***i)*** *massi lapidei*
***ii)*** *materiale lapideo minuto sciolto,*
*Tali materiali naturali saranno presi da cave terrestri già autorizzate.*
*Non si prevede l'utilizzo di altre risorse naturali.*

***c1) zone umide, zone riparie, foci dei fiumi;***
*L'area di intervento ricade né in zone umide né in zone riparie.*
*Si segnala che l'intervento in area F è ubicato nella baia antistante la foce del Rio Portigliiolo, senza peraltro che l'esecuzione dell'opera interferisca con la dinamica del corso d'acqua.*
*Non si prevedono interazioni con il corpo idrico.*

***c2) zone costiere e ambiente marino;***
*L'area di intervento ricade sia in zone costiere sia in ambiente marino. La natura dell'intervento prevede il versamento di materiale da ripascimento e la formazione di scogliere in massi, pertanto non si prevede lo sfruttamento di risorse autoctone*

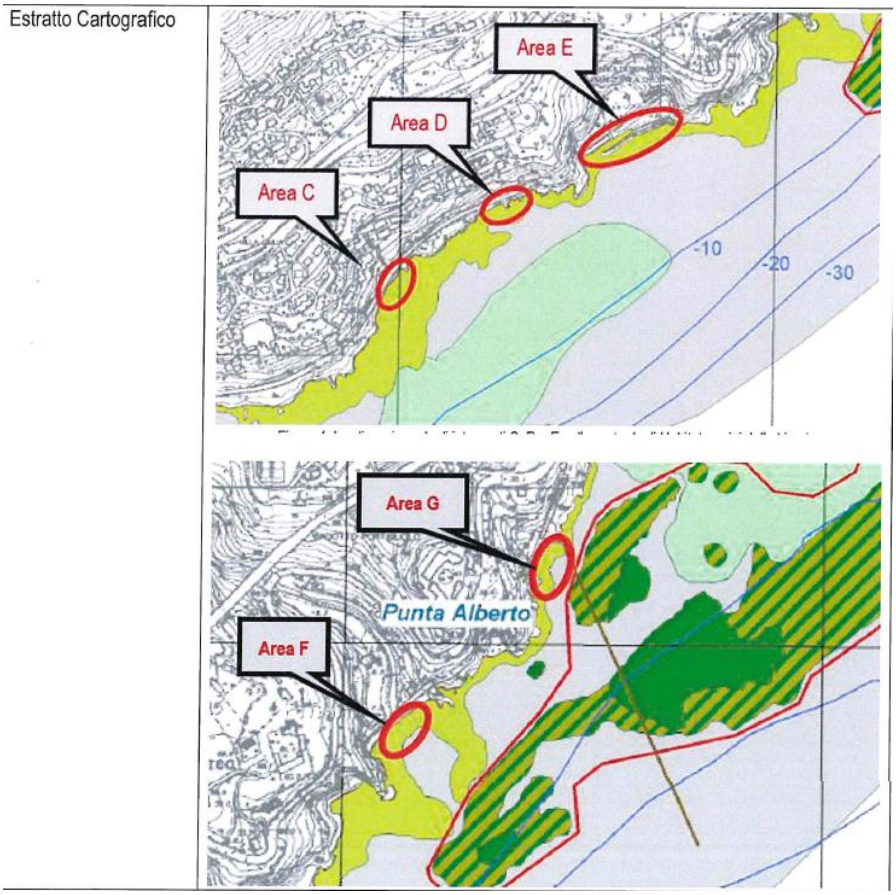
***c4) riserve e parchi naturali;***
*L'area di intervento ricade all'interno del Parco Costiero dei Piani di Invrea, ed ha proprio lo scopo di preservarne la fruibilità.*
***c5) zone classificate o protette dalla normativa nazionale; i siti della rete Natura 2000;***
***L'area di intervento "G" ricade nelle vicinanze della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1332477 denominata "FONDALI ARENZANO - PUNTA IVREA" come sotto riportato.***

***c6) zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto***
***degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione dell'Unione;***
*L'area di intervento non ricade in zone in cui si è già verificato il mancato rispetto degli standard di qualità*
*ambientale stabiliti dalla legislazione dell'unione.*
***c7) zone a forte densità demografica;***
*L'area di intervento non ricade in zona a forte densità demografica (battigia); a tergo delle aree di progetto si stende il parco costiero dei Piani di Invrea.*
***c8) zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica;***
*Vincolo di interesse pubblico istituito con D.M. 1 DM 12.11.1976 "ZONA DEI PIANI DI SAN GIACOMO E PIANI DI INVREA SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VARAZZE*
*Le aree di intervento ricadono altresì entro 300 ml dalla costa.*

*A fronte di quanto riportato ed osservato nelle pagine precedenti, gli interventi non sono reputati impattanti in esito a quanto contenuto al p.to 3 dell'allegato V del D.Lgs 152/2006.*

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it




*Come si nota facilmente dalle figure sopra riportate i siti in oggetto sono caratterizzati da presenza di "insieme dei popolamenti algali fotofili infralitorali di substrato duro". L'intervento "G" in particolare è limitrofo alla ZSC IT1332477 denominata "FONDALI ARENZANO – PUNTA IVREA" per la quale di riferirà in seguito…..*"




Figura 7: localizzazione degli interventi F, G sulla carta del PTCP – assetto insediativo: zona IS-CE

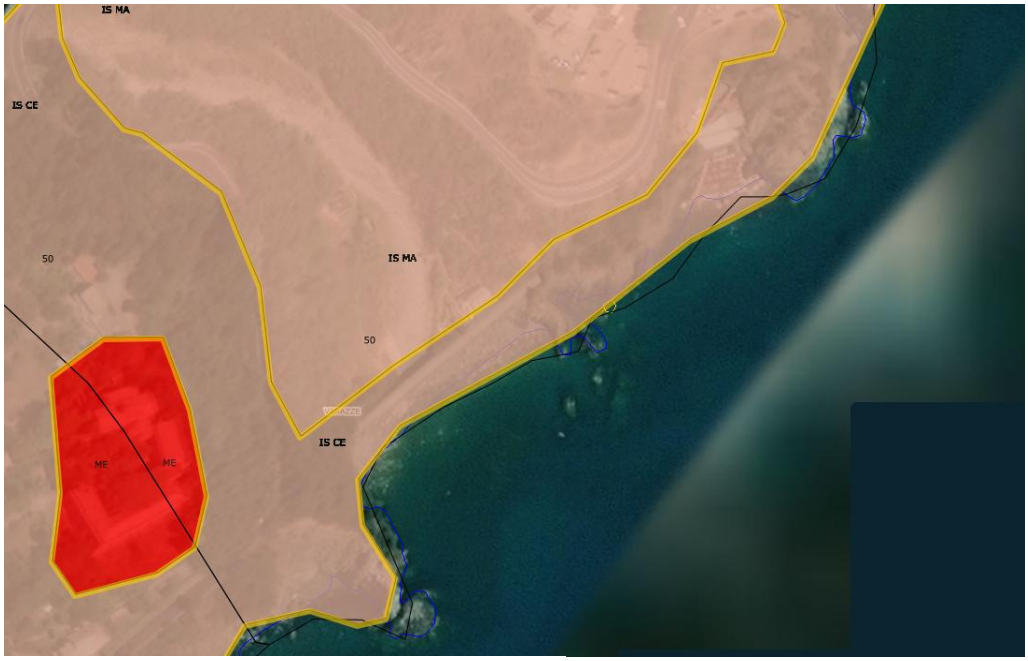
…"

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

**Osservazioni generali**
**Dal punto di vista URBANISTICO**

Come sopra raffigurato a progetto gli interventi ricadono in Ambito di CONSERVAZIONE del PTCP ASSETTO INSEDIATIVO.




Zonizzazione Assetto Insediativo

| Risultato della Selezione | |
|---|---|
| Identificativo | 95637 |
| Componente - Regime Normativo | IS CE |
| Descrizione Componente - Regime Normativo | Insediamento Sparso a regime normativo di Conservazione |
| Numero Tavola | 24 |
| Atto/Data Approvazione Zona | DCR n. 18 del 02/08/2011 |
| Data Aggiornamento | 2019-08-14 |

Servizi Informativi Territoriali e Ambientali Regionali

Si rammenta che
***Art. 63***
***Regime normativo di CONSERVAZIONE (CE)***
*1. Tale regime si applica nelle parti dei territorio nelle quali l'elevato valore paesistico-ambientale dell'insieme deriva in misura determinante dalla presenza di emergenze*

WWF for a living planet®

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

*geomorfologiche e/o idrogeologiche che, singolarmente o complessivamente considerate, si trovano in condizioni di particolare vulnerabilità, anche sotto il profili della loro identificazione.*
*2. L'obiettivo della disciplina è quello di garantire la tutela dei valori emergenti, siano essi espressione di uno stato di sostanziale equilibrio ovvero di processi evolutivi naturali in atto.*
*3. Sono pertanto vietati quegli interventi che, in misura apprezzabili alterino l'assetto idro-geo-morfologico o incidano sui dinamismi naturali ovvero che compromettano i rapporti visivi delle emergenze con il contesto d'ambito, con la sola eccezione di quegli interventi che si rendessero eventualmente necessari per assicurare l'incolumità pubblica.*

**Art. 48**
**Insediamenti Sparsi - Regime normativa di CONSERVAZIONE (IS-CE)**
*2. L'obiettivo della disciplina è pertanto quello di conservare sostanzialmente inalterata la situazione attuale per quanto riguarda i porti quantitativi e qualitativi tra l'insediamento ed il contesto ambientale.*
*3. La normativa è altresì volta a rendere possibili, in quanto compatibili con l'obiettivo enunciato al comma precedente, quegli interventi episodici che siano preordinati al recupero di eventuali singole situazioni di degrado e al soddisfacimento di puntuali carenze di ordine funzionale ed in particolare di quelle relative all'accessibilità e parcheggi.*
*5. E' inoltre vietato aprire nuove strade, modificare le caratteristiche tipologiche e di tracciato di quelle esistenti, nonché alterare in misura paesaggisticamente percepibile la morfologia e le sistemazioni terreno e ogni altro elemento o manufatto che concorra significativamente alla definizione dei paesaggio, ad eccezione degli interventi preordinati al superamento delle carenze funzionali sopra indicate.*

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it




**Le opere ricadono in aree sottoposte a vincoli paesaggistico-ambientali**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 16 | 17 | G.U. n. 61 del 04/03/1977 | DL 42/2004 s.m.i., artt.136,142,157 | 075003 | ...costituisce un tratto di fascia costiera di notevole bellezza per la conformazione del terreno e la vegetazione...si godono quadri naturali di eccezionale bellezza... | ZONA DEI PIANI DI SAN GIACOMO E PIANI DI INVREA |

Come vincoli ambientali e paesistici si intendono i vincoli posti a tutela dei valori paesaggistici ed ambientali del territorio.

**Rispetto del vincolo paesistico**

Nel quadro di una normativa d'avanguardia come quella ligure, che vede la pianificazione territoriale operante su tutto il territorio regionale ed elaborato con attenzione agli aspetti culturali, paesistici, vegetazionali, morfologici del territorio, la Soprintendenza, nell'applicazione dei compiti istituzionali di competenza, segnala da tempo la necessità di affinare la prassi applicativa nel senso di una maggiore attenzione al modo di intendere **la tutela paesistica insito nella L. 1497/1939** . **-** Il decreto Legislativo del 22 Gennaio 2004,
n°42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137):

***- (autorizzazione paesaggistica) così come previsto dal Dlgs 42/04 art. 146 il quale prevede che****:*

*I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili e aree oggetto dei*

WWF for a living planet®

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

*provvedimenti ….tutelati ai sensi dell'articolo 142,* ***non possono distruggerli, né introdurvi modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione****. ……I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dei beni hanno l'obbligo di sottoporre alla regione o all'ente locale al quale la regione ha affidato la relativa competenza i progetti delle opere che intendano eseguire, corredati della documentazione prevista,* ***al fine di ottenere la preventiva autorizzazione****.*

**Osservazioni**
**Pertanto per le nuove opere o di ampliamento di quelle esistenti, si ritiene che nel progetto devono essere redatti particolari studi in relazione all'impatto paesaggistico , la cosiddetta relazione paesaggistica prodotta ai sensi di legge.**

**Il progetto cita la Delibera di Giunta regionale n. 1518 del 28.11.2003 "Procedure di screening ex l.r. 38/98 – Opere a salvaguardia del litorale dei Piani di Invrea di Varazze. Proponente Comune di Varazze. No VIA con prescrizioni"**
**Nel parere di allora si legge:**
*Quadro di riferimento programmatico PTCP: per quanto concerne l'assetto insediativo individua nel tratto vari regimi di mantenimento (IS-MA e ID-MA) e di conservazione (IS-CE); l'assetto geomorfologico per la fascia a mare della ferrovia dà indicazioni di consolidamento; consolidamento e mantenimento anche per la parte vegetazionale (COL ISSMA, BAT-CO). Piano della Costa: indica la zona come avente alto grado di sensibilità ed alta valenza ecologica, e dà indicazioni in merito alla realizzazione di un asse di percorribilità costiera pedonale e ciclabile evidenziando le potenzialità del riuso della vecchia sede ferroviaria e recependo le indicazioni programmatiche del Comune per quanto riguarda il Parco costiero. Piano della Costa adottato dalla Provincia di Savona indica la zona dei Piani di Invrea come Ambito per la Tutela Attiva. A terra è presente il pSIC IT322495, a tutela di una specie vegetale compresa negli allegati della direttiva "Habitat"; il sito è inoltre tappa di avifauna tutelata dalla direttiva "Uccelli". I fondali di Varazze sono caratterizzati dalla presenza del pSIC IT1322470, vista la presenza di una prateria di Posidonia oceanica che si alterna a formazioni a Cymodocea. PUC: il prevalente indirizzo di pianificazione è la conservazione attraverso azioni volte alla riconfigurazione dei siti in un unico parco costiero. Il tratto di costa è soggetto a vincolo paesistico (L. 1497/39) e idrogeologico.*

*Studi ed analisi: gli approfondimenti tecnici hanno riguardato il rilievo topografico della batimetria, lo studio meteo-marino dell'evoluzione delle onde dal largo verso riva su modello matematico, indagini geologiche e geomorfologiche, campionamenti ed analisi sedimentologiche, indagini biologiche, analisi e modellistica del trasporto solido litoraneo*
**Osservazioni**
**(tali studi sono assenti nel presente progetto)**

WWF for a living planet®

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

*Aspetti bionaturalistici: è fornita la mappatura delle biocenosi dell'intero tratto di costa interessato da interventi. Il paraggio è di notevole pregio, ad elevato livello di biodiversità vista anche la varietà tipologica dei substrati. Dall'intervento 1 all'8, è presente un piano infralitorale roccioso e a sabbie fini, con tratti di prateria di Cymodocea nodosa. Gli interventi realizzati entro la batimetrica dei 5 m non dovrebbero modificare la situazione attuale.* ***Gli interventi 9, 10 e 11 sono invece posti in un tratto di costa fronteggiato dalla prateria di Posidonia oceanica, già in regresso nonostante mostri buona vitalità e livello di salute.*** *Le singole opere sono generalmente fondate su roccia e non interferiscono direttamente con le praterie di fanerogame presenti.* ***Per gli interventi 9, 10 e 11 in particolare, è indicata l'opportunità di dimensionare le opere (che comunque non devono andare ad interessare batimetriche superiori ai 4-5 m) in modo tale da evitare che, in corrispondenza di mareggiate eccezionali, i singoli elementi vengano spostati e possano andare ad interessare direttamente la prateria.***

***Monitoraggio: vista la sensibilità in particolare del tratto di costa su cui si localizzano gli interventi 9, 10, 11, ed il tratto interessato dall'intervento 6 (presenza di posidonia su roccia),*** *per tali ambiti è prevista la realizzazione di un programma di monitoraggio così strutturato: 1. Rilievi della spiaggia emersa 2. Rilievo batimetrico della spiaggia sommersa fino alla profondità di chiusura del profilo di spiaggia 3. Prelievo ed analisi granulometriche dei campioni di spiaggia dalla battigia fino alla profondità di chiusura del profilo di spiaggia 4. Registrazione dell'evoluzione delle biocenosi esistenti mediante: 4.1. Balisage (marcatura) del limite superiore e inferiore delle praterie di fanerogame 4.2. Conteggi delle aree standard per la definizione dello stato delle praterie di fanerogame o di popolamenti di substrato duro 4.3. Descrizione dei fondali tramite transetti 4.4. Censimenti visivi della fauna ittica 4.5. Documentazione fotografica subacquea 5. Misurazione dei volumi versati per i ripascimenti al fine di verificare la correttezza del modello di trasporto solido utilizzato e le previsioni adottate. Per la parte biologica è previsto un rilievo annuale (preferibilmente a primavera) per ognuna delle 4 stazioni, per una durata minima triennale. La definizione di dettaglio dei transetti e delle frequenze spaziali e temporali di campionamento e rilievo dovrà essere fatta di concerto con l'ufficio VIA regionale, al quale dovranno essere trasmessi gli esiti del monitoraggio (unitamente al Dipartimento. Prov. ARPAL di Savona).* ***Per quanto concerne gli aspetti bionaturalistici, dovrà essere utilizzata a riferimento la DGR n. 773/03 "Criteri per la valutazione degli impatti diretti e indiretti sugli habitat naturali marini".***

*Paesaggio: è fornita la sola analisi del contesto; la stima delle possibili interazioni ed alterazioni* ***dovute alle opere è fornita nel documento integrativo relativo al fotoinserimento.*** *L'intervento è nel complesso assentibile, ferma restando la miglior definizione dello stesso in sede di autorizzazione paesistica.* ***Dovrà essere posta particolare cura nella scelta dei materiali, allo scopo di garantire il rispetto dei cromatismi e delle caratteristiche litologiche esistenti, senza soluzione di continuità (cosa di cui peraltro si trova riscontro nella documentazione).***

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

*CONSIDERAZIONI FINALI Il progetto preliminare in argomento ha usufruito di una lunga attività di confronto fra gli uffici regionali ed il proponente e i progettisti incaricati, che ha consentito di strutturare la base conoscitiva e dare indicazioni sull'approccio da seguire nella progettazione delle opere.* ***Alcune delle carenze riscontrate nella documentazione di screening sono state colmate durante gli incontri avuti con il proponente ed i progettisti.*** *Visto il carattere sperimentale attribuito in particolare agli interventi nn. 10-11, che saranno oggetto di monitoraggio,* ***si ritiene opportuno utilizzare tale opportunità realizzando al n. 10 la sola barriera soffolta (a protezione della retrostante spiaggetta) e al n. 11 il solo pennello (in appoggio al previsto ripascimento).*** *Grazie all'attività di monitoraggio sarà possibile studiare due assetti differenti e derivarne indicazioni utili per la progettazione di dettaglio e la realizzazione di ulteriori opere. Il cronoprogramma delle opere (fatti salvi gli interventi d'urgenza, costituiti prevalentemente da scogliere radenti) dovrà essere definito in modo tale da consentire di tarare le stesse sulla base degli esiti del monitoraggio a carico del tratto di costa sperimentale. È infatti opportuno, nel contesto specifico, limitare al massimo gli interventi di artificializzazione, compatibilmente con l'efficacia nel raggiungere i risultati attesi di salvaguardia del manufatto ferroviario e della stabilità complessiva del tratto di costa.*

**Osservazioni**
**Nel progetto attuale viene solamente indicato tale monitoraggio ma non nel dettaglio quali sono stati gli esiti e le prospettive proposte dai nuovi interventi !.**

**Osservazioni nello specifico progetto**
**Area F – Portigliolo – Ripristino barriera soffolta**
**Osservazioni**.
**Si ritiene importante osservare come l'area di progetto ricada in classe di rischio alluvionale molto elevata (secondo gli indirizzi forniti dal MATTM ) ai sensi della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE e D.lgs 49/2010, nonché in pericolosità alta secondo gli Scenari di pericolosità alluvionale sempre ai sensi della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE e Dlgs 49/2010.**

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it




Fonte: http://www.cartografiarl.regione.liguria.it



**Elementi esposti e relative classi di rischio lineari**

- R4- Rischio molto elevato
- R3- Rischio elevato
- R2 - Rischio medio

Fonte: http://www.cartografiarl.regione.liguria.it

*Direttiva Alluvioni 2007/60/CE e D.lgs 49/2010 - Classi di rischio alluvionale ed elementi territoriali esposti - Anno 2013*

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

| | |
|---|---|
| *Origine del dato:* | *Localizzazione su CTR e banche dati regionali* |
| *Anno:* | *2013* |
| *Scala acquisizione:* | *10000* |
| *Rappresentazione:* | *GAUSS BOAGA - MERCATORE TRASVERSO CONFORME DI GAUSS* |
| *Ellissoide e Datum:* | *INTERNAZIONALE (HAYFORD) - ROMA40/OVEST* |
| *Copertura:* | *Intero Territorio Regionale* |
| *Note:* | *Sono rappresentati i principali elementi territoriali, potenzialmente soggetti al rischio di alluvione, che ricadono nelle aree inondabili ai diversi tempi di ritorno: vedi Scenari di pericolosità alluvionale - Direttiva Alluvioni 2007/60/CE e Dlgs 49/2010. Sono rappresentate le zone urbanizzate, le attività produttive, le strutture e infrastrutture strategiche, i beni ambientali, derivanti dai dataset del Sistema Informativo Territoriale Regionale, corredati da codifiche europee. Il livello informativo rappresenta, inoltre, le 4 classi di rischio, determinate secondo gli indirizzi forniti dal MATTM e propedeutiche alla redazione del piano di gestione del rischio di alluvione a livello distrettuale.* |

vedi anche
http://www.ambienteinliguria.it/eco3/ep/direttivalluvioni/documenti/229040_MR.pdf



**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it






Fonte: http://www.cartografiarl.regione.liguria.it

*Fonte: http://www.cartografiarl.regione.liguria.it*

*Direttiva Alluvioni 2007/60/CE e Dlgs 49/2010 - Scenari di pericolosità alluvionale - Anno 2015*

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

| | |
|---|---|
| *Origine del dato:* | *Elaborazione dati da Strumenti di Pianificazione e modellistica* |
| *Anno:* | *2015* |
| *Scala acquisizione:* | *10000* |
| *Rappresentazione:* | *GAUSS BOAGA - MERCATORE TRASVERSO CONFORME DI GAUSS* |
| *Ellissoide e Datum:* | *INTERNAZIONALE (HAYFORD) - ROMA40/OVEST* |
| *Copertura:* | *Intero Territorio Regionale* |
| *Note:* | *Gli scenari di pericolosità alluvionale sono rappresentati a 3 diversi tempi di ritorno, corrispondenti a pericolosità alta (H), media (M) e bassa (L) secondo la direttiva europea 2007/60/CE e il d.lgs. 49/2010. I dati utilizzati derivano dai piani di bacino vigenti, aggiornati al mese di giugno 2015, o da strumenti di analoga efficacia vigenti. Agli scenari sono associati inoltre le stime di massima della popolazione residente (censimento ISTAT 2011) interessata in caso di evento alluvionale.* |

**Osservazioni.**
**Il Rio Arenon, che sfocia in loc. Portigliolo, lungo il suo lungo corso in occasione di eventi meteo eccezionali come quelli avvenuti negli ultimi 20 anni, ha trascinato a valle ingenti quantità di materiale eroso dalle sue sponde o proveniente dalle frane che la cui erosione e la instabilità dei versanti ha provocato movimenti franosi ancora in atto. Ciò comporterà una situazione di rischio notevole (in parte già monitorata dai piani di bacino – frana attiva - inondabilità ecc.) anche in futuro.**

**Gli interventi in oggetto proposti per il ripristino dei danni prodotti dalla mareggiata del 2018 dovranno essere integrati da studi specifici che ne attestino l'efficacia ed il contenimento in particolare delle forme erosive marine ma anche di future inondazioni viste le criticità di carattere alluvionale che tale tratto di rio ha prodotto negli ultimi decenni.**
Pertanto si riscontrano carenze sia negli studi inerenti gli impatti ambientali che quelli obbligatoriamente **specifici di carattere idraulico e geologico.**

**Osservazioni.**
Da verifiche in sito e da ricerche documentali effettuate si è accertato che l'intervento si trova:
- in zona sottoposta a vincolo ai sensi del Dlgs. 42/04 art. 142 in quanto presente il **Rio Portigliolo** (n.204) iscritto negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e relative fasce di rispetto nonché le criticità e pericolosità al dissesto e fasce di inondabilità contenute nel Piano di Bacino provinciale ambito Sanda.

WWF Italia
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

- in zona sottoposta a vincolo ai sensi del Dlgs. 42/04 art. 142 in quanto ricadente nella fascia dei 300 metri dalla linea di costa:
- Aree vincolate ai sensi della ex L. 1497/39 oggi ricomprese nel D.L.gs 42/2004
- Presenza dell'area Protetta Provinciale denominata "Costiera e fondali Celle ligure e Varazze" sigla 21Le.Co.

Come vincoli ambientali e paesistici si intendono i vincoli posti a tutela dei valori paesaggistici ed ambientali del territorio.

**Rispetto del vincolo paesistico**

Nel quadro di una normativa d'avanguardia come quella ligure, che vede la pianificazione territoriale operante su tutto il territorio regionale ed elaborato con attenzione agli aspetti culturali, paesistici, vegetazionali, morfologici del territorio, la Soprintendenza, nell'applicazione dei compiti istituzionali di competenza, segnala da tempo la necessità di affinare la prassi applicativa nel senso di una maggiore attenzione al modo di intendere **la tutela paesistica insito nella L. 1497/1939** . **-** Il decreto Legislativo del 22 Gennaio 2004,
n°42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137):

***- (autorizzazione paesaggistica) così come previsto dal Dlgs 42/04 art. 146 il quale prevede che****:*

*I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili e aree oggetto dei provvedimenti ….tutelati ai sensi dell'articolo 142,* ***non possono distruggerli, né introdurvi modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione****. ……I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dei beni hanno l'obbligo di sottoporre alla regione o all'ente locale al quale la regione ha affidato la relativa competenza i progetti delle opere che intendano eseguire, corredati della documentazione prevista,* ***al fine di ottenere la preventiva autorizzazione***.

Nel progetto non viene data menzione d**ella fascia costiera soggetta ad ulteriore tutela per la Presenza dell'area Protetta Provinciale denominata "Costiera e fondali Celle ligure e Varazze" sigla 21Le.Co; dove nella relativa scheda si legge:**

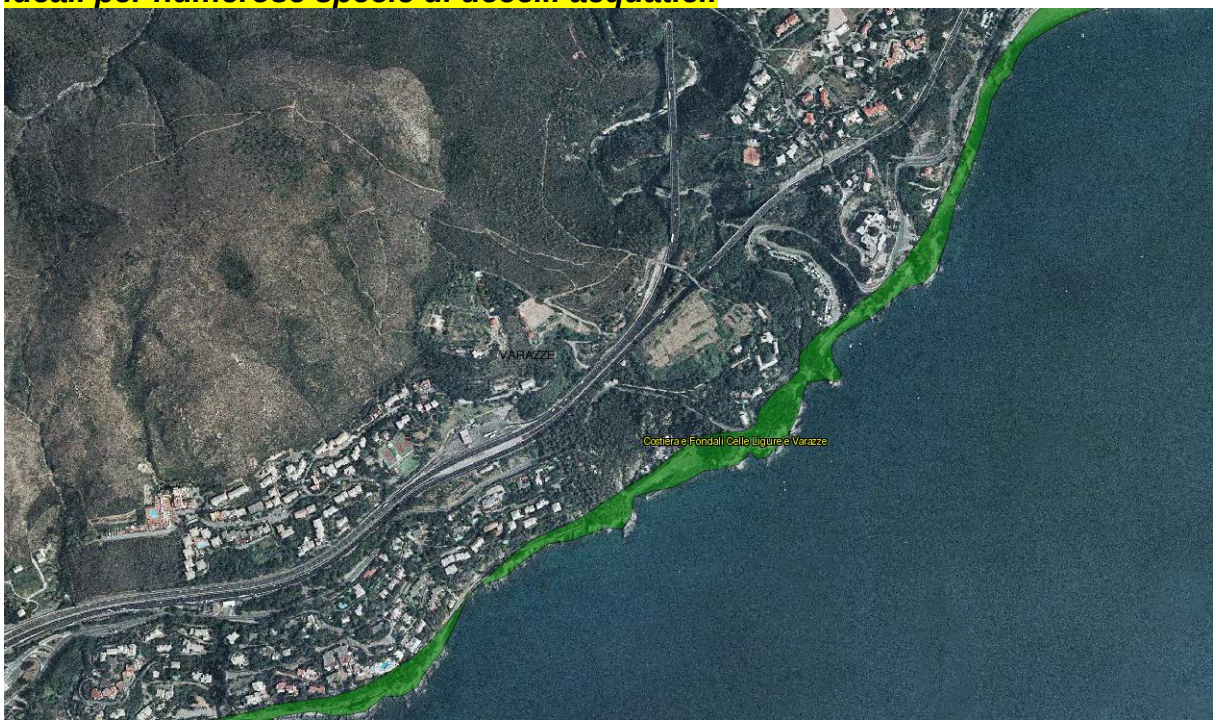
***Sintesi delle principali caratteristiche naturalistiche ambientali e territoriali dell'area***

***Il tratto costiero tra Celle Ligure e Varazze conserva elevate valenze panoramiche e naturali, con buona possibilità di fruizione, garantita in particolare lungo tratto dei Piani d'Invrea dal percorso costiero che si sviluppa sul tracciato della vecchia linea ferroviaria. Gli affioramenti geologici comprendono conglomerati della "formazione di Molare" nella zona di Celle, mentre a Varazze prevalgono i metagabbri (con rocce di colore bianco-verdognolo, comprendenti leucogabbri in eccezionali formazioni di scogliera) e le serpentiniti (di colore molto scuro).*** *La vegetazione, abbastanza ben strutturata, è costituita da formazioni mediterranee di macchia e di bosco termofilo e la flora*

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

*comprende specie tipiche mediterranee, accanto ad alcune specie rare o di notevole valore biogeografico**. Le acque costiere costituiscono ambiente ideale per numerose specie animali marine ed i fondali sono popolati da praterie di Posidonia oceanica e Cymodocea nodosa. Le baie che si susseguono lungo questo tratto di costa rappresentano aree di sosta migratoria e di svernamento ideali per numerose specie di uccelli acquatici.***




**La stessa scheda di istituzione dell'area protetta di interesse locale indica criticità ed azioni di tutela tra cui:**

**ALTRI PREGI NATURALISTICI**
Elevata panoramicità. Parco costiero naturale. Area di grande pregio paesaggistico
**PRINCIPALI ELEMENTI DI CRITICITA'**
…….Antropizzazione molto spinta

**Principali misure di conservazione da adottare**

· Mantenimento/miglioramento/ripristino dei livelli di naturalità delle fasce costiere.
· Mantenimento del mosaico costituito da vegetazione delle scogliere, delle spiagge, della macchia mediterranea.

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it



**Presenza della fascia di tutela costiera dell'area protetta provinciale**

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it




**Presenza della fascia di tutela costiera dell'area protetta provinciale**

Considerato che
che il Piano Territoriale di Coordinamento veniva approvato dal Consiglio provinciale di Savona con delibera n.42 in data 28/07/05; che il Consiglio Regionale con deliberazione n. 31 del 20/12/2004 si esprimeva favorevolmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n. 3/1999 in ordine all'approvazione del Piano Provinciale delle Aree Protette e dei Sistemi Ambientali, in quanto costituente parte integrante del PTC provinciale.

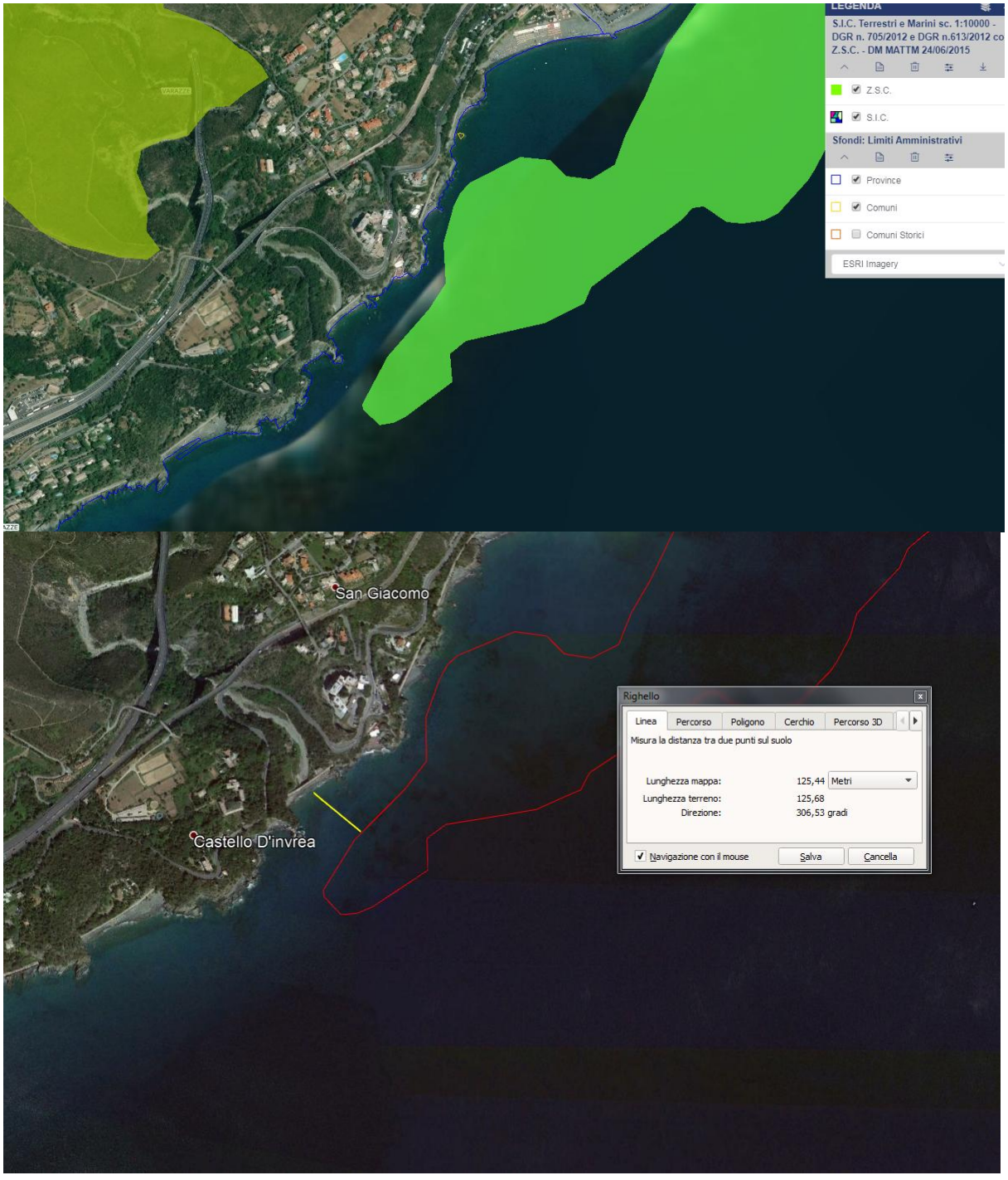
**alla luce di ciò per quanto riguarda le finalità di salvaguardia ambientale e degli habitat presenti, la previsione in questione risulterebbe incidente con quanto dettato dal PTC Provinciale.**

for a living planet®

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

## L'IMPATTO DELL'OPERA CON LA ZSC MARINA




**Distanze lineari di circa 125 metri del perimetro della ZSC dalla linea di costa**

WWF Italia
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

**Nella relativa scheda di istituzione della SIC si legge;**
**Other Site Characteristics** *Per tutta l'estensione, la prateria a Posidonia di quest'area è impiantata su matte, con formazioni anche a mosaico con forte presenza di matte morta; la prateria è circondata da fondi sabbiosi, anche con presenza di Cymodocea, e in alcuni punti è solcata da canali di intermatte occupati da biocenosi che denotano forti correnti di fondo (SGCF). Nella porzione di levante del sito, oltre il limite inferiore della prateria di Posidonia, si trovano affioramenti rocciosi, con formazioni di Coralligeno*.

**4.2 Quality and importance** *Il sito è caratterizzato da praterie a Posidonia impiantata su roccia e su "matta" interrotte da zone sabbiose in particolare in corrispondenza delle foci torrentizie. Nel settore di levante del sito la biodiversità è più elevata, grazie anche alla presenza di affioramenti rocciosi colonizzati da formazioni di Coralligeno. Lungo tutta la costa, ed in particolare dove persiste solo "matte" morta, come in alcuni tratti fra punta S.Martino e il porticciolo di Arenzano, sono possibili interventi di recupero. Dopo l'affondamento della Petroliera Haven, la zona è stata oggetto di vari studi*.

**Area G – Punta Bella / Cala Torcida – Implementazione barriera soffolta – Osservazioni**
Da ricerche documentali effettuate si è accertato che l'intervento si trova:
- **in zona sottoposta a vincolo ai sensi del Dlgs. 42/04 art. 142 in quanto ricadente nella fascia dei 300 metri dalla linea di costa:**
**- Aree vincolate ai sensi della ex L. 1497/39 oggi ricomprese nel D.L.gs 42/2004**
- Presenza dell'area Protetta Provinciale denominata "Costiera e fondali Celle ligure e Varazze" sigla 21Le.Co.

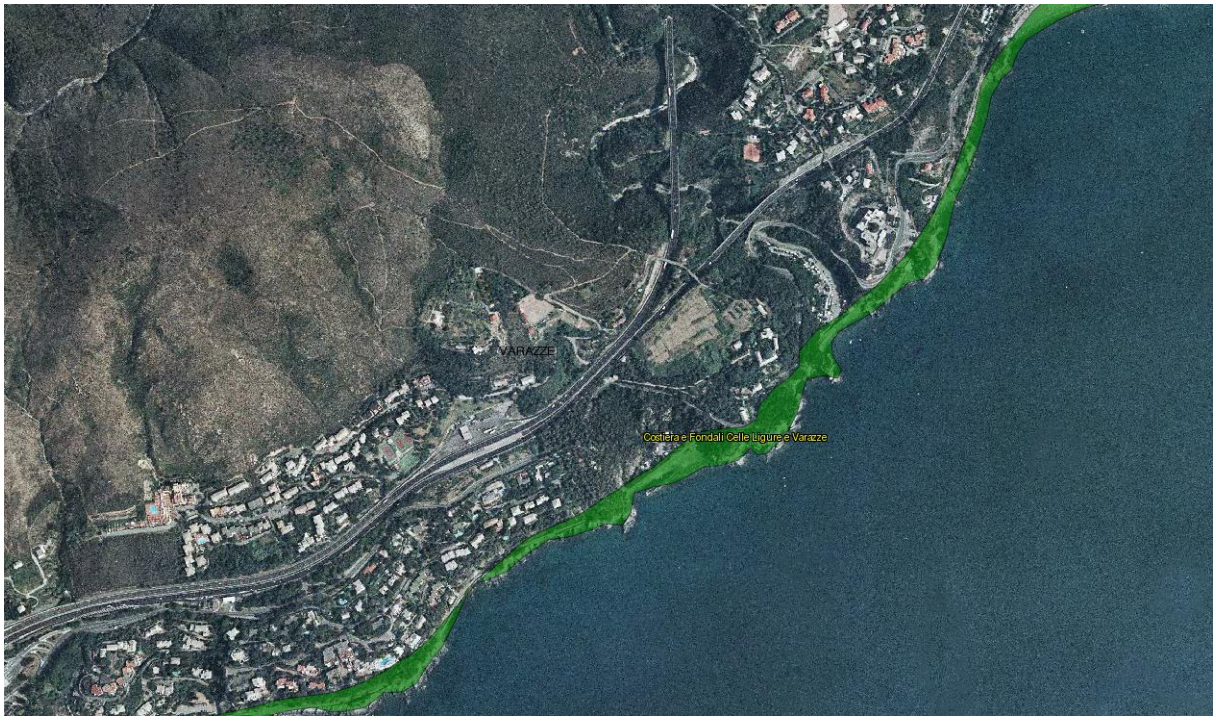
Come vincoli ambientali e paesistici si intendono i vincoli posti a tutela dei valori paesaggistici ed ambientali del territorio.
**Rispetto del vincolo paesistico**
Nel quadro di una normativa d'avanguardia come quella ligure, che vede la pianificazione territoriale operante su tutto il territorio regionale ed elaborato con attenzione agli aspetti culturali, paesistici, vegetazionali, morfologici del territorio, la Soprintendenza, nell'applicazione dei compiti istituzionali di competenza, segnala da tempo la necessità di affinare la prassi applicativa nel senso di una maggiore attenzione al modo di intendere **la tutela paesistica insito nella L. 1497/1939** . **-** Il decreto Legislativo del 22 Gennaio 2004,
n°42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137):
***- (autorizzazione paesaggistica) così come previsto dal Dlgs 42/04 art. 146 il quale prevede che****:*
*I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili e aree oggetto dei provvedimenti ….tutelati ai sensi dell'articolo 142,* ***non possono distruggerli, né***

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

***introdurvi modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione****. ……I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dei beni hanno l'obbligo di sottoporre alla regione o all'ente locale al quale la regione ha affidato la relativa competenza i progetti delle opere che intendano eseguire, corredati della documentazione prevista,* ***al fine di ottenere la preventiva autorizzazione***.
**La realizzazione di tali opere, si configurerebbero in contrasto con le succitate discipline normative di salvaguardia e tutela.**

Nel progetto non viene data menzione d**ella fascia costiera soggetta ad ulteriore tutela per la Presenza dell'area Protetta Provinciale denominata "Costiera e fondali Celle ligure e Varazze" sigla 21Le.Co;**



**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

La fascia costiera fa parte dell'Area Protetta di interesse Provinciale Costiera Celle ligure e Varazze istituita con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Savona n. 5 del 27/02/2003 in quanto conserva "*elevate valenze panoramiche e naturali, con buona possibilità di fruizione, garantita in particolare lungo tratto dei Piani d'Invrea dal percorso costiero che si sviluppa sul tracciato della vecchia linea ferroviaria. Gli affioramenti geologici comprendono conglomerati della "formazione di Molare" nella zona di Celle, mentre a Varazze prevalgono i metagabbri (con rocce di colore bianco-verdognolo, comprendenti leucogabbri in eccezionali formazioni di scogliera) e le serpentiniti (di colore molto scuro). La vegetazione, abbastanza ben strutturata, è costituita da formazioni mediterranee di macchia e di bosco termofilo e la flora comprende specie tipiche mediterranee, accanto ad alcune specie rare o di notevole valore biogeografico. Le acque costiere costituiscono ambiente ideale per numerose specie animali marine ed i fondali sono popolati da praterie di Posidonia oceanica e Cymodocea nodosa. Le baie che si susseguono lungo questo tratto di costa rappresentano aree di sosta migratoria e di svernamento ideali per numerose specie di uccelli acquatici*".



WWF Italia
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

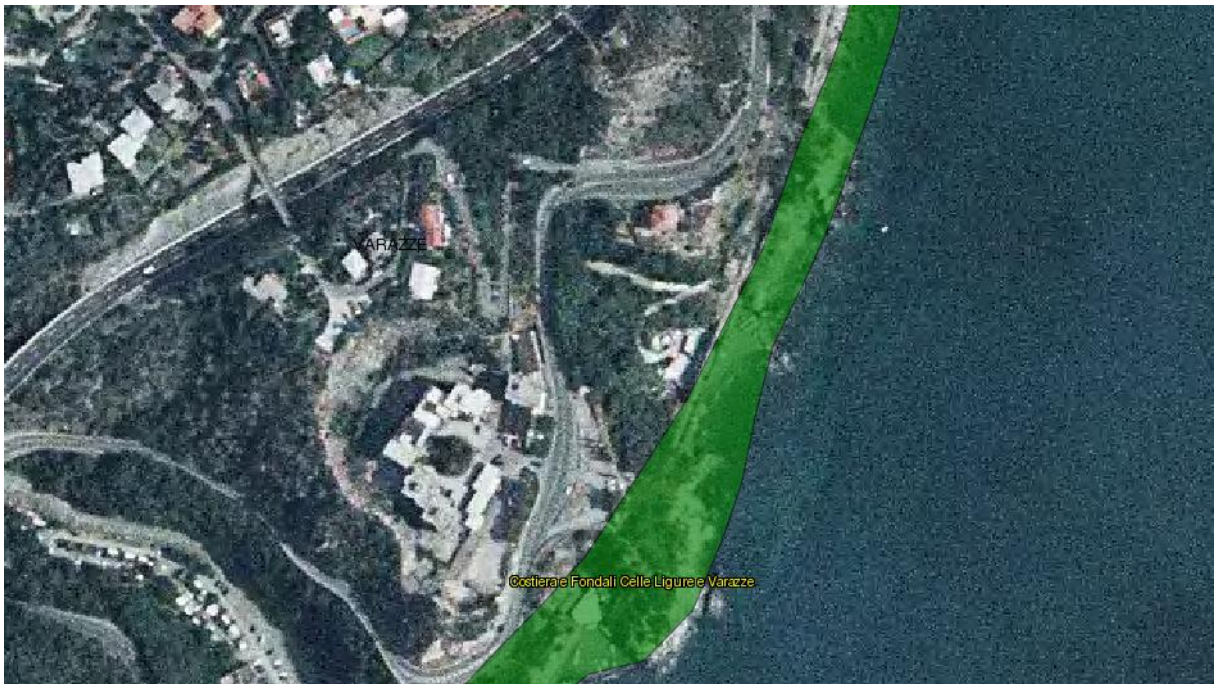
Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

**La stessa scheda di istituzione dell'area protetta di interesse locale indica criticità ed azioni di tutela tra cui:**

**ALTRI PREGI NATURALISTICI**
Elevata panoramicità. Parco costiero naturale. Area di grande pregio paesaggistico
**PRINCIPALI ELEMENTI DI CRITICITA'**
…….Antropizzazione molto spinta

**Principali misure di conservazione da adottare**

· Mantenimento/miglioramento/ripristino dei livelli di naturalità delle fasce costiere.
· Mantenimento del mosaico costituito da vegetazione delle scogliere, delle spiagge, della macchia mediterranea.




**Presenza della fascia di tutela costiera dell'area protetta provinciale**

Considerato che
che il Piano Territoriale di Coordinamento veniva approvato dal Consiglio provinciale di Savona con delibera n.42 in data 28/07/05; che il Consiglio Regionale con deliberazione n. 31 del 20/12/2004 si esprimeva favorevolmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n. 3/1999 in ordine all'approvazione del Piano Provinciale delle Aree Protette e dei Sistemi Ambientali, in quanto costituente parte integrante del PTC provinciale.

for a living planet®

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

**alla luce di ciò per quanto riguarda le finalità di salvaguardia ambientale e degli habitat presenti, la previsione in questione risulterebbe incidente con quanto dettato dal PTC Provinciale.**

## L'IMPATTO DELL'OPERA CON LA ZSC MARINA

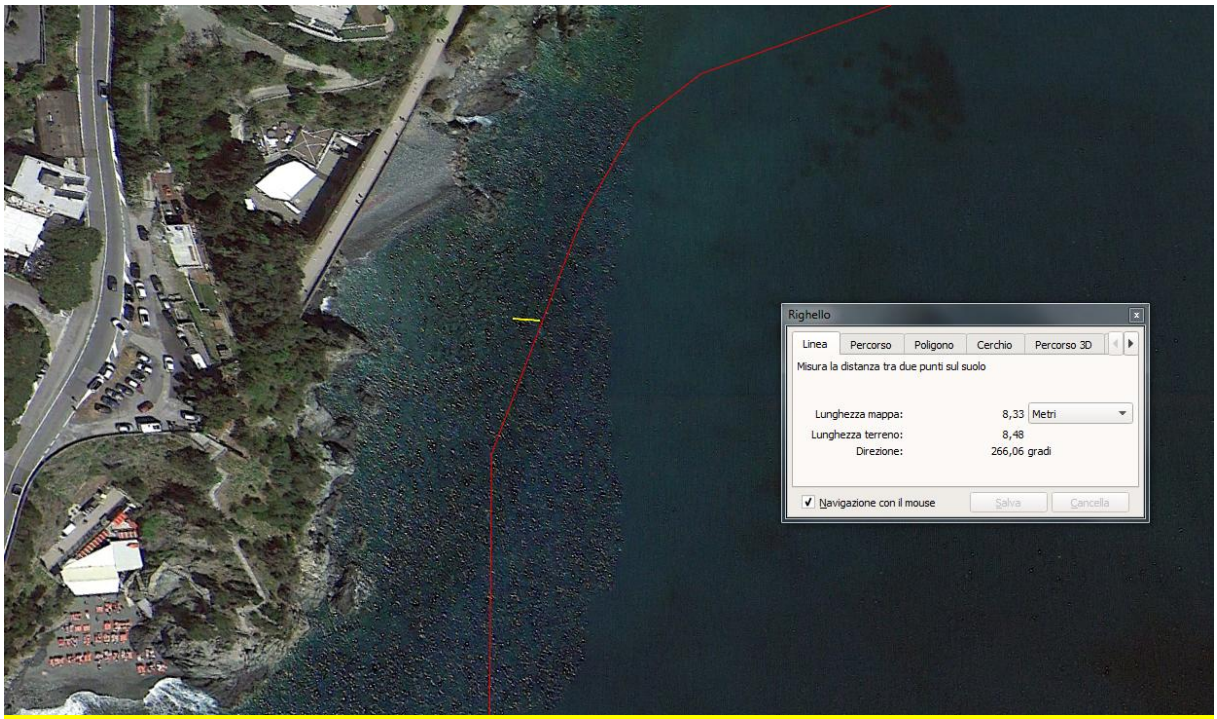


**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it




Figura 7: localizzazione dell'intervento "G" rispetto alla ZSC IT1332477




**Distanze lineari di circa 8 metri dal perimetro della ZSC dalla ATTUALE BARRIERA SOFFOLTA**
**LA PREVISIONE DI AMPLIAMENTO INTERFERIREBBE CON LA ZSC**

WWF Italia
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

**Nella relativa scheda di istituzione della SIC ora ZSC marina si legge;**
**Other Site Characteristics** *Per tutta l'estensione, la prateria a Posidonia di quest'area è impiantata su matte, con formazioni anche a mosaico con forte presenza di matte morta; la prateria è circondata da fondi sabbiosi, anche con presenza di Cymodocea, e in alcuni punti è solcata da canali di intermatte occupati da biocenosi che denotano forti correnti di fondo (SGCF). Nella porzione di levante del sito, oltre il limite inferiore della prateria di Posidonia, si trovano affioramenti rocciosi, con formazioni di Coralligeno*.

**4.2 Quality and importance** *Il sito è caratterizzato da praterie a Posidonia impiantata su roccia e su "matta" interrotte da zone sabbiose in particolare in corrispondenza delle foci torrentizie. Nel settore di levante del sito la biodiversità è più elevata, grazie anche alla presenza di affioramenti rocciosi colonizzati da formazioni di Coralligeno. Lungo tutta la costa, ed in particolare dove persiste solo "matte" morta, come in alcuni tratti fra punta S.Martino e il porticciolo di Arenzano, sono possibili interventi di recupero. Dopo l'affondamento della Petroliera Haven, la zona è stata oggetto di vari studi*.

## Osservazioni sulle mancate procedure

Pertanto si desume che il COMUNE DI VARAZZE essendo comunque a conoscenza delle procedure di tutela imposte da norme di carattere europeo, nazionale ed regionale, nonchè provinciale; nella presente procedura che prevede non SOLO interventi manutentivi , MA ANCHE NUOVE OPERE, **non abbia ottemperato alla obbligatoria procedura relativa alla presentazione della RELAZIONE DI INCIDENZA, redatta ai sensi delle normative vigenti, che affrontino nel dettaglio i vari impatti sulle componenti bionaturalistiche, ma abbia sommariamente descritto eventuali impatti rilevanti del progetto sull'ambiente e quindi non redatto quanto previsto dalla normativa vigente.**

Se anche fosse stato ipotizzabile che le opere previste in mare non avessero inciso negativamente sulla ZSC marina, è certamente vero che esse, una volta ultimata l'opera, potrebbero durante la **fase dei lavori e dei ripascimenti provocare impatti negativi o interferenze con gli habitat marini limitrofi.**
Così non è ed è del tutto evidente. E' noto che la posidonia oceanica è fortemente sensibile a variazioni ambientali anche minime, che possono provocarne il diradamento, la perdita di compattezza, il soccombere conseguente a forti mareggiate avendo perso la struttura coloniale compatta, subendo quindi la scomparsa.
E' altresì noto che sono proprio le praterie di *posidonia oceanica* a svolgere l'importantissima funzione di rallentamento dell'energia dell'onda e di conseguenza, di erosione costiera che viene accelerata dalla sua scomparsa.
Rammentiamo che la costa Ligure è soggetta in più parti a forte erosione, che opere a terra (specie le discariche di inerti, ma anche impattanti rinascimenti stagionali) hanno provocato, per effetto della torbida, una pericolosa rarefazione della

WWF Italia
Delegato Liguria
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

posidonia, che ingenti somme sono state spese per il rinascimento della costa e che altre somme verranno spese per gli interventi di protezione dai fenomeni erosivi.

**Criticità rilevate nella mancata redazione della VALUTAZIONE DI INCIDENZA NEI CONTRONTI DEI SITI NATURA 2000**

**Osservazioni:**
Si riscontrano notevoli mancanze sia negli studi inerenti gli impatti ambientali (possibili, probabili e/o certi), sia la mancata certezza di impatto negativo diretto e indiretto su habitat e specie prioritarie, in palese contrasto con gli obiettivi di tutela sanciti dalla Direttiva 92/43/CEE. Si rammenta l'importante principio di precauzione sancito dalle Direttive Europee che stabilisce che anche in presenza di incertezza di effetti negativi sui siti, l'ente preposto deve astenersi dall'approvare il progetto.
Tali carenze sono alla base di questo documento, con le norme di tutela vigenti e gli obiettivi di conservazione delle due ZSC interessate dal progetto e dell'intera coerenza della Rete Natura 2000.
Inoltre per quanto concerne la valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/97, essendosi in adiacenza ad una prateria di Poseidonia Oceanica ricompresa nell'ambito delle ZSC marine e delle relative **Misure di Conservazione sito specifiche per i SIC marini liguri, si rammenta quanto previsto:**

**Scheda pressione 1 : ripascimenti delle spiagge**
*Impatti potenziali Seppellimento dovuto al nuovo profilo di spiaggia: laddove gli interventi di ripascimento siano di notevole entità, con creazione ex novo di spiagge o ampiamenti significativi (avanzamento della linea di riva emersa di alcuni metri), l'opera può interagire direttamente con il margine superiore di posidonieti o altri habitat sensibili molto vicini a costa. Infangamento dei fondali e torbidità persistente delle acque nell'intorno dell'area di intervento: questi fenomeni sono causati dalla dispersione e dalla movimentazione ad opera del moto ondoso delle particelle più fini del sedimento (silt e argilla) che raggiungono fondali anche distanti sia in senso longitudinale che trasversale rispetto al sito di versamento; l'effetto sulle biocenosi marine è duplice; la deposizione di uno strato di fango può causare il soffocamento ed il depauperamento di taluni popolamenti di substrato duro, caratterizzato dalla presenza di macroalghe e forme bentoniche filtratrici molto sensibili a questo tipo di stress; per l'habitat della prateria di Posidonia può essere pericolosa la risospensione delle particelle fini ad opera del moto ondoso, che può causare una diminuzione persistente della penetrazione della luce solare, con la risalita del limite inferiore delle praterie. Distruzione di habitat dovuto alle operazioni di dragaggio nel caso di utilizzo di materiale dragato da fondali marini. Normativa regionale vigente Deliberazione della Giunta regionale n.1533 del 2 dicembre 2005 L.R. n. 18/99 art. 2, c.1 lett. g) e L.R. n. 38/98 art. 16 c.1 - Approvazione "Criteri diretti a salvaguardare l'habitat naturale prioritario prateria di Posidonia oceanica" Deliberazione di Giunta regionale n.1446 del 2 novembre 2009*

WWF Italia
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

*Aggiornamento ed integrazione dei "Criteri generali da osservarsi nella progettazione degli interventi di ripascimento stagionali*

**2.2 Scheda pressione 2 : opere rigide di difesa della costa e porti**
*Gli interventi pregressi risultano attualmente in sostanziale equilibrio con gli habitat. Impatti potenziali seppellimento del fondale direttamente interessato dalle opere. modifica sostanziale del regime idrodinamico, sedimentologico e della qualità delle acque nei bacini confinati dalle opere. fenomeni di squilibrio sedimentario, quando le opere foranee intercettino e ostacolino i flussi di sedimenti sottocosta: sopraflutto il deposito può provocare il seppellimento della prateria sottoflutto l'erosione può provocare lo scalzamento della prateria. Infangamento dei fondali e torbidità persistente delle acque nell'intorno dell'area di intervento dovuto alla dispersione dei materiali pelitici utilizzati per la costruzione di eventuali piste di cantiere, nuclei e imbasamenti. induzione di rip-currents trasversali e innesco di possibili fenomeni erosivi sui fondali prospicienti nuove opere di notevole estensione longitudinale.*

**In relazione alla realizzazione di una opera soffolta.**

*Gli interventi pregressi risultano attualmente in sostanziale equilibrio con gli habitat.* ***Impatti potenziali seppellimento del fondale direttamente interessato dalle opere. modifica sostanziale del regime idrodinamico, sedimentologico e della qualità delle acque nei bacini confinati dalle opere. fenomeni di squilibrio sedimentario, quando le opere foranee intercettino e ostacolino i flussi di sedimenti sottocosta: sopraflutto il deposito può provocare il seppellimento della prateria sottoflutto l'erosione può provocare lo scalzamento della prateria. Infangamento dei fondali e torbidità persistente delle acque nell'intorno dell'area di intervento dovuto alla dispersione dei materiali pelitici utilizzati per la costruzione di eventuali piste di cantiere, nuclei e imbasamenti. induzione di rip-currents trasversali e innesco di possibili fenomeni erosivi sui fondali prospicienti nuove opere di notevole estensione longitudinale.***

Normativa regionale vigente Deliberazione della Giunta regionale n.1533 del 2 dicembre 2005 L.R. n. 18/99 art. 2, c.1 lett. g) e L.R. n. 38/98 art. 16 c.1 - Approvazione "Criteri diretti a salvaguardare l'habitat naturale prioritario prateria di Posidonia oceanica".

**Misure di conservazione**
***Programma di monitoraggio e ricerca****: MR2 □ E' obbligatoria la conoscenza della distribuzione degli habitat sensibili nell'intorno del sito di intervento; a tale scopo la Regione Liguria pubblica e aggiorna periodicamente come base cartografica di riferimento l'Atlante degli habitat marino costieri della Liguria in scala 1.10:000. Regolamentazione: RE2* ***Sono vietati interventi che seppelliscano o confinino***

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

***porzioni di habitat sensibili.*** ***Nel caso in cui l'opera intercetti e ostacoli in tutto o in parte un significativo flusso di sedimenti lungo la fascia attiva costiera è obbligatoria una valutazione quantitativa del fenomeno al fine di poter prevedere l'evoluzione dei fondali sopraflutto e sottoflutto; sono vietati interventi che determinino fenomeni significativi di crescita o erosione del fondale interessato dalla presenza di habitat sensibili.*** ***Nel caso di opere a sviluppo longitudinale è obbligatoria una valutazione degli effetti dell'opera sul moto ondoso, finalizzata alla previsione della dinamica trasversale dei sedimenti; sono vietati interventi per i quali esista la previsione di fenomeni erosivi indotti da rip-currents indotte dalle opere a carico di habitat sensibili****.*
*Ovunque sia possibile, la realizzazione delle opere deve essere effettuata mediante pontone; laddove debba comunque essere realizzata una pista di cantiere è obbligatorio utilizzare materiale scelto e limitare il più possibile l'uso di materiale passibile di dilavamento e dispersione, limitandolo, se necessario, alla parte emersa della pista, ed attuando misure per evitare il suo dilavamento ad opera del moto ondoso.*

La stessa Unione Europea, nel manuale edito nel 2002 "guida metodologica all'art. 6" esplicita chiarissimamente che **si può individuare anche un sito degradato, purchè non se ne provochi ulteriore degrado**.
Si riporta quanto affermato nel manuale dell'Unione Europea, guida all'interpretazione dell'art. 6: "(…) gli stati membri sono invitati ad adoperarsi per evitare un degrado dei siti dei loro elenchi nazionali che sono stati proposti come siti di importanza comunitaria prima dell'adozione del relativo elenco comunitario (..)" .

Si desidera segnalare che la Direttiva 92/43/CEE prevede anche la possibilità di perturbare un sito, ovviamente tenendo ben ferme le procedure previste (ivi inclusa la stesura di una Valutazione di Incidenza corretta e completa, la valutazione dell'opzione zero, le motivazioni dell'opera, della localizzazione ecc), ma certamente **solo quando gli habitat e le specie che quel sito tutelano, sono in uno "stato soddisfacente" nell'intera rete Natura 2000**.
Essendo l'habitat prioritario della Posidonia oceanica, in parziale regressione in tutta la Regione Liguria, nessuna perturbazione risulta ammissibile e siamo certi che qualora presentassimo un reclamo all'Unione Europea, tale nostra interpretazione troverebbe conferma. Risulta inoltre che lo status di conservazione della Posidonia oceanica sia, in Italia, inadeguato (ISPRA, 194/2014)
Si desidera inoltre segnalare che sono sufficienti due giorni di torbida (e anche meno in certi casi) perché la *Posidonia oceanica* possa cominciare a subire effetti negativi **irreversibili**, che portano poi alla morte della stessa.

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

## La procedura di VIA ai sensi del testo unico ambientale

**Estratto da**
**Linee Guida per la verifica di assoggettabilita' a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome (Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 ) (in giallo evidenziato i riferimenti relativi al progetto in questione)**

*1. Finalita' e ambito di applicazione.*
*Le presenti linee guida forniscono indirizzi e criteri per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilita' a VIA (art. 20 del decreto legislativo n. 152/2006) dei progetti, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, elencati nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006,*

*2 - Localizzazione dei progetti. Molte delle tipologie progettuali dell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 risultano, per le loro intrinseche caratteristiche progettuali e funzionali, localizzate in specifici contesti ambientali e territoriali. Conseguentemente, i criteri localizzativi sono stati tenuti in considerazione nel fissare le soglie non in maniera generalizzata ma ove ritenuti pertinenti per la specifica tipologia progettuale e in funzione dell'effettivo rapporto tra le caratteristiche del progetto ed il relativo contesto localizzativo (es.: porti in «zone costiere», piste da sci in «zone montuose»). Si rileva, inoltre, che per le aree naturali protette designate ai sensi della legge n. 394/1991 e' previsto un rigoroso regime di tutela che impone l'assoggettamento obbligatorio a VIA per i progetti ricadenti, anche parzialmente, in tali zone.*

*1. Caratteristiche dei progetti:*
*2. Localizzazione dei progetti: deve essere considerata la sensibilita' ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare:*
*della capacita' di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:*
*a) zone umide;*
*b) zone costiere;*
*c) zone montuose o forestali;*
*d) riserve e parchi naturali;*
*e) zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale; zone protette speciali designate in base alle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE;*
*h) zone di importanza storica, culturale o archeologica.*

*4.3. Localizzazione dei progetti.*
***Per i progetti localizzati in aree considerate sensibili in relazione alla capacita' di carico dell'ambiente naturale, le soglie individuate nell'allegato IV della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 sono ridotte del 50%.***

**WWF Italia**
**Delegato Liguria**
Indirizzo postale:
c/o ACLI
Piazza Marconi 2
17100 Savona

Tel: 3477915241
Fax: 019/807442
e-mail:
delegatoliguria@wwf.it
wwfsavona@legalmail.it

**Pertanto la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA),in base a quanto stabilito dal comma 7 dell'art. 6 del D.LGS 152/06 risulta obbligatoriamente prevista per:**

1. i progetti di cui agli allegati II-bis e IV, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, **anche parzialmente,** all'interno di aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 oppure all'interno di siti della rete Natura 2000;

**Pertanto viste le carenze documentali e le criticità rilevate ed impatti ai sensi delle normative vigenti, si chiede l'aggiornamento progettuale con le integrazioni previste dalle norme vigenti e comunque l'assoggettamento a VIA regionale**

Distinti saluti

WWF Italia
Il Delegato Liguria

Marco Piombo

